

FUORISALONE FUORI EXPO 2015 DUEMILAQUINDICI



Luca Moretto

PAINTING OIL & SILICONE ART

14 / 19 Aprile, c/o Spazio Seventy - Via Pontaccio, 10 - Sponsored by **Staygreen Venezia & Mungo Italia**

14 Aprile / 5 Maggio, c/o Spazio Tadini - Via Jommelli, 24 - Sponsored by **Saratoga Sforza S.p.a.**

8 / 23 Maggio, c/o Spazio Tadini - Via Jommelli, 24 - Sponsored by **Staygreen Venezia & Mungo Italia**

MILANO
SPAZIO
tadini



www.spaziotadini.it

Francesco Tadini

Curatore della Casa Museo Spazio Tadini

1 - Misura d'uomo.

Che cosa intendiamo quando utilizziamo l'espressione "a misura d'uomo"? Non ci riferiamo a qualche dismisura, a qualche eccesso - da noi stessi generato - che va riportato nei limiti di una grandezza che non ci metta a disagio? Non stiamo forse parlando della capacità umana di spersonalizzarsi divenendo un semplice ingranaggio di un mondo produttivo e, quindi, di riconsiderare la scelte che disumanizzano anche gli habitat da noi edificati? E ancora: quando parliamo del rapporto tra uomo e natura - o tra natura e cultura - non siamo spinti a ripensare ad una misura d'uomo ben diversa da quella che il lavoro dell'uomo (dopo due rivoluzioni industriali) ha costruito anche a danno dell'ecosistema globale e della sua armonia generatrice di vita?

2 - Ore 16 di un giorno qualunque: incontro con la misura.

Arriva Luca Moretto a Spazio Tadini. Vuole farmi vedere cosa fa. Mi colpisce il volto: ha lo sguardo dell'intelligenza e della vivacità, miste a una qualche forma di dolore. Mi racconta la sua storia. La sindrome dell'arto fantasma: la sensazione di persistenza di un arto dopo la sua amputazione, con relativo dolore. Insopportabile, penso io. Mi chiedo come faccia a vivere. Ma ho immediatamente la risposta: Luca è la dimostrazione vivente di come ci si possa rialzare, nella vita, grazie alla volontà ferrea e all'arte. Mi mostra le sue cose. Il suo lavoro tra lo scultoreo e il pittorico. La materia delle sue creazioni, il silicone. I colori fantastici e i volumi biomorfi che le sue mani hanno reso possibile. Utilizza una materia industriale (pur derivata da un elemento naturale come il silicio, secondo elemento per abbondanza sulla Terra dopo l'ossigeno) come un marmo fluido nelle mani di un Michelangelo bambino. Ci trovo tutto? Tutto quello che cerco? Sicuramente arte. Certamente originale. Ma forse, più di ogni altra cosa, la misura. La misura d'uomo.

...segue <http://wp.me/PW5hG-1Jr>



Alla mostra sarà "proibito non toccare" le opere..



www.rosannacotugno.com

Rosanna Cotugno

Curatrice d'Arte

La maturità artistica di Luca Moretto, ha raggiunto esiti notevolmente avvincenti i quali stanno portando l'artista a un considerevole successo di pubblico e di critica, risultato conseguito attraverso dedizione e costanza nel lavoro.

La creatività dell'artista nasce dal vissuto e dalle ricche esperienze interiori maturate nel tempo. Questo, unito a un ingenuo talento, lo proietta nel magico mondo dell'arte dandogli la facoltà di creare opere miste di arte e design, riuscendo, così, a comunicare tramite i suoi preziosi tasselli di gomma siliconica e il bianco spazio che lo attornia. La conoscenza di tale pigmentazione, aiuta Moretto a dare origine a un'arte, seppur singolare, realizzata utilizzando copiose quantità di silicone colorato fondendo oculate ragioni alchemiche senza curarsi della ricerca di emblemi o correnti artistiche che lo rappresentino. Luca Moretto ci sta insegnando a comprendere che un semplice e comune silicone, materiale povero ma estremamente versatile, utilizzato per isolare, riempire, sigillare, incollare e non solo, può essere sfruttato e maneggiato per dare origine a un'arte ricercata e di rara bellezza.

Nell'arco degli anni, la flessibilità di questo materiale, porta Luca Moretto alla capacità di plasmare e dare corpo a forme tridimensionali, anche quando è la sola tela ad essere protagonista. Di Luca Moretto apprezzo l'enorme volontà nel trasformarsi ed evolversi, sempre attento alla sperimentazione e ricerca, qualità speciale che gli permette di spingersi, ininterrottamente, alla scoperta di nuovi volumi da forgiare per poi donare agli occhi del fruitore. Le sue opere impongono l'impiego di vari sensi di cui la natura ci ha dotati, sensi necessari per comprendere la forza energetica che sprigionano le sue opere, tra questi, certamente la sensibilità tattile che spinge, inesorabilmente, nel toccare, accarezzare e manipolare le forme concepite.

1 - Human scale.

What do we mean when we use the expression "on a human scale"? Are we not referring to some disproportion, some excess - generated by ourselves - that needs to be reduced to a size that does not make us feel ill at ease? Are we not perhaps talking about man's ability to depersonalize himself and become a mere cog in the wheels of production, and so about reconsidering the choices that dehumanize even the habitats built by us?

And again, when we speak of the relationship between man and nature - or between nature and culture - are we not impelled to re-think a human scale very different to that which man's work (after two industrial revolutions) has built to the detriment of the global ecosystem and its life-generating harmony?

2- 4.00pm on an ordinary day: encounter with scale.

Luca Moretto arrives at Spazio Tadini. He wants to show me what he does. I am struck by his face: he has an intelligent, lively gaze mixed with some kind of pain.

He tells me his story, about phantom limb syndrome - the perception of sensations and pain in a limb long after it has been amputated. Unbearable, I think. I wonder how he can live with it. But I have the answer immediately - Luca is living proof of how we can get back up again in life with an iron will and art. He shows me his things. His work, half way between sculpture and painting. The material he uses for his creations, silicon. The fantastic colours and biomorphic volumes his hands have made possible. He uses an industrial material (although derived from a natural element, silica, the second most common element on Earth after oxygen) like liquid marble in the hands of a child Michelangelo. Do I find everything? Everything I'm looking for? Definitely art, certainly original, But perhaps, more than anything, scale. Human scale.

...continued <http://wp.me/PW5hG-1Jt>



At the exhibition it will be "prohibited not to touch" the works..

Luca Moretto's artistic maturity has produced remarkably compelling results that are bringing the artist considerable public and critical success, the outcome of dedication and perseverance in his work. The artist's creativity derives from his own experiences and rich, complex inner life. This, combined with an innate talent, propelled him into the magical world of art to create works that are a mix of art and design, where he communicates through his colourful silicone shapes and the surrounding white space. Knowledge of this pigmentation enables Moretto to create a singular art form using copious quantities of coloured silicone in a carefully balanced alchemy, without regard to emblems or artistic currents that represent him.

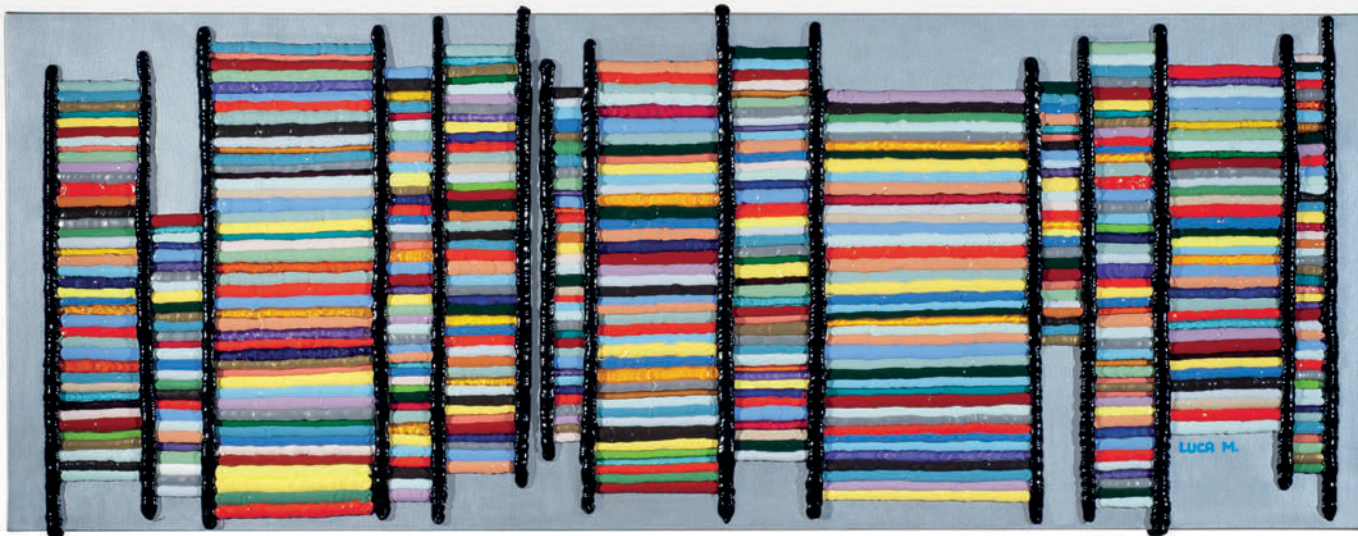
Luca Moretto teaches us to understand how a simple, everyday, but very versatile material like silicone, used to insulate, seal, glue and more, can be exploited and manipulated to create art of rare beauty. Over the years, the flexibility this material has enabled Luca Moretto to mould and shape three-dimensional forms, even when it is just canvas that is the protagonist.

I admire Luca Moretto's great desire to evolve, his pursuit of experimentation and research, special qualities that drive him unceasingly towards the discovery of new volumes to mould and place before the eyes of the beholder.

His works impose the use of the various senses nature has endowed us with, senses required to understand the energy and vitality that emanate from his works, including the sense of touch as one is inexorably drawn to touch, caress and handle the shapes created.



Murrina Pop / 2010



Titolo dell'Opera: **012/11 "Color DNA - Silver Edition"**

Tecnica: Acrilico, Silicone su tela

Dimensioni: cm 160x60x5

Anno: 2011

Title of the work: 012/11 "Color DNA - Silver Edition"

Media: Acrylic, Silicone on canvas

Size: 160x60x5 cm

Year: 2011



Titolo dell'Opera: **"Frilly - Colored Lines"** / Progetto Kartell: **Patricia Urquiola**

Tecnica: Policarbonato, Silicone

Dimensioni: cm 78x47x54

Anno: 2014

Title of the work: "Frilly - Colored Lines" / Design to Kartell: Patricia Urquiola

Media: Polycarbonate, Silicone

Size: 78x47x54 cm

Year: 2014



Titolo dell'Opera: **022/07**
 Tecnica: Olio, Acrilico, Silicone su tela
 Dimensioni: cm 40x80x5
 Anno: 2007

*Title of the work: **022/07***
Media: Oil, Acrylic, Silicone on canvas
Size: 40x80x5 cm
Year: 2007



Titolo dell'Opera: **"Cork by Staygreen"**
 Tecnica: Silicone su cartone
 Dimensioni: cm 43x43x47.5
 Anno: 2015

*Title of the work: **"Cork by Staygreen"***
Media: Silicone on cardboard
Size: 43x43x47.5 cm
Year: 2015



Titolo dell'Opera: **006/11 "Amore"**
 Tecnica: Acrilico, Silicone su tela
 Dimensioni: cm 30x80x5
 Anno: 2011

*Title of the work: **006/11 "Amore"***
Media: Acrylic, Silicone on canvas
Size: 30x80x5 cm
Year: 2011



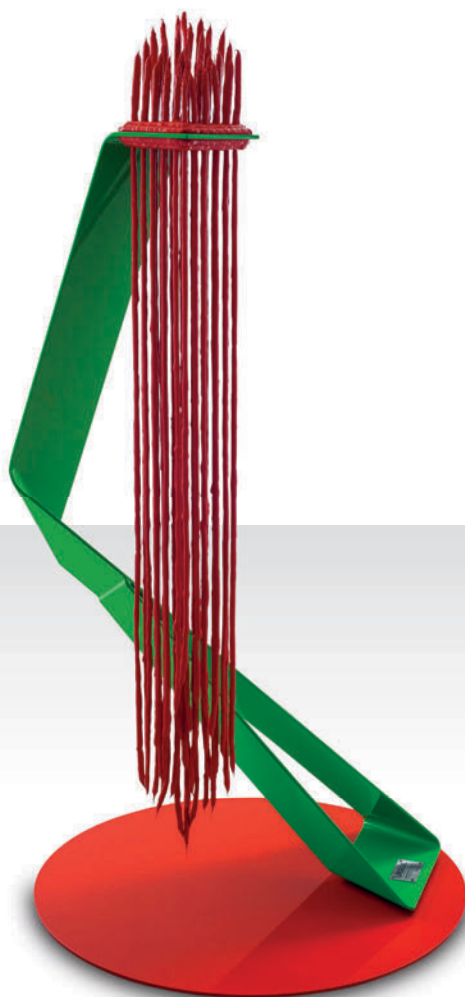
Titolo dell'Opera: **001/12 "Murrina Cube - Giallo e Rosso"**
 Tecnica: Acrilico, Silicone - Legno Laccato
 Dimensioni: cm 31x31x25
 Anno: 2012

*Title of the work: **001/12 "Murrina Cube - Yellow and Red"***
Media: Acrylic, Silicone - Lacquered Wood
Size: 31x31x25 cm
Year: 2012



Titolo dell'Opera: **003-A-B/12**
 Tecnica: Olio, Acrilico, Silicone su tela
 Dimensioni: cm 250x120x5
 Anno: 2012

*Title of the work: **003-A-B/12***
Media: Oil, Acrylic, Silicone on canvas
Size: 250x120x5 cm
Year: 2012



Titolo dell'Opera: **021/13 "Sintesi"**
 Tecnica: Ferro, Silicone
 Dimensioni: cm 180x95x95
 Anno: 2013

*Title of the work: **021/13 "Sintesi"***
Media: Iron, Silicone
Size: 180x95x95 cm
Year: 2013



Titolo dell'Opera: **Vespa Venice** ©
Tecnica: Acrilico
Anno: 2010

Title of the work: **Vespa Venice** ©
Media: Acrylic
Year: 2010



Jesolo (Venezia) - info@morettoluca.net - www.morettoluca.net